

# **CAST ARTISTICO**

**Cast:** *Guia Jelo, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Simona Izzo, Lucia Sardo, Francesca Ferro, Mario Opinato, Fabio Costanzo, Nellina Laganà, Maria Chiara Pappalardo, Claudio Musumeci, Jacopo Cavallaro, Giovanni Alfieri, Gabriele Vitale.*

**Regia**.....*Aurelio Grimaldi*

**Soggetto e Sceneggiatura**.....*Aurelio Grimaldi*

**Direttore della fotografia**.....*Francesco Burrascano*

**Suono in presa diretta**.....*Andrea Di Maio*

**Collaborazione tecnico-artistica**.....*Nicolò Conte*

**Canzoni**.....*Malanova*

**Aiuto regista**.....*Luca Mariani*

**Produzione:** *Arancia Cinema, in collaborazione con Nuovo IMAIE Istituto Mutualistico Artisti Interpreti o Esecutori e con Giovanni Pappalardo.*

## **SINOSSI**

Dolzedia è un'anziana prostituta che continua ad avere un discreto novero di clienti, di tutte le età e provenienze. È famosa in tutta la Sicilia per la sua pratica segreta dello "gnicche gnacche", capace di dare "u' paradisu" ai fortunati che la ricevono.

Nella sua casa piena di ricordi, opere d'arte di raffinata fattura, suppellettili pseudoreligiose e "ferri del mestiere", si alternano numerose figure attratte dalla sua così bizzarra e generosa umanità.

Dolzedia incontra prima tre giovani, che litigano per farsi fare lo gnicche gnacche; poi la sua collega Susy (Francesca Ferro) con cui si lancia in improbabili disquisizioni sull'erotismo dei più famosi politici; poi un professore appassionato del marchese de Sade (Tuccio Musumeci), poi un suo vecchio cliente (Mario Opinato) che le porta dei ragazzi per scongiurare il "pericolo" che uno dei due sia "puppo"; ed infine la consulente del tribunale per i minori, sua ricca ed annoiata amica romana (Simona Izzo), depressa perché abbandonata dal suo amante catanese, e desiderosa di seguirne le orme... In serata giunge una visita a sorpresa: la figlia (Maria Chiara Pappalardo) che non vedeva da tanto tempo.

Nel film, a momenti tipicamente comici, si alternano follie, allegrie, rinfacci, e quadri culturali particolarmente intensi dove la scatenatissima Dolzedia recita pezzi classici tratti da Dante (in siciliano al professor Musumeci) o da Jacopone da Todi (alla fremente Simona Izzo).

## **NOTE DI REGIA**

Dal mio punto di vista, LA DIVINA DOLZEDIA è - oltre che il compimento di un'antica promessa fatta a Guia: di scrivere per lei un progetto nel quale potesse essere protagonista assoluta, anzi 'assolutissima!' - l'ennesimo frutto della mia ossessione della prostituta come rivelatrice di vera vitalità e umanità; e della sessualità come carica originaria, fonte di passioni, di eccessi, di esplosione di vita. È la mia solita verghian-pasoliniana convinzione che certi presunti diseredati, e le 'buttane' in primo luogo, hanno una vitalità e una capacità di fronteggiare la vita che noi 'borghesi' ci sogniamo. E io le amo senza riserve. E ne è venuto fuori, come previsto, un film liberissimo, folle come lo sono il regista e la protagonista, allegro ed esagerato, sincero e vitale e, come nessun altro dei miei precedenti film, talmente siciliano che più siciliano di così non si può!

## IL REGISTA

**Aurelio Grimaldi** è uno scrittore, regista e sceneggiatore italiano.

Maestro elementare, negli anni ottanta incominciò a scrivere varie opere letterarie tra cui *Mery per sempre*, da cui **Marco Risi** ricaverà un film nel 1989. Dopo il successo del film Grimaldi, che aveva partecipato alla realizzazione della sceneggiatura, si avvicinò sempre più al mondo del cinema scrivendo, nel 1990, il soggetto della pellicola *Ragazzi fuori*, diretta dallo stesso Risi. Nel 1992 realizzò la sua prima opera da regista, *La discesa di Aclà a Floristella*, in concorso al *Festival del cinema di Venezia*. Con il successivo *La ribelle* (1993, con Penélope Cruz) è il concorso al *Festival di Locarno* ma la consacrazione avvenne nel 1994 con *Le buttane*, opera tratta da un suo libro che venne presentata al *Festival di Cannes* e che vinse il premio della critica al *Festival di Rotterdam*.

Ammiratore di **Pier Paolo Pasolini**, Grimaldi gli ha dedicato tre opere: *Nerolio* (1996); *Rosa Funzeca* (2002) e *Un mondo d'amore* (2003).

Tra gli altri suoi film i contestati 'Il Macellaio' e 'La donna lupo' (tuttavia unico film italiano selezionato sia al festival di Toronto che di Rotterdam); e inoltre *Iris* (interpretato anche dalla figlia Arancia Cecilia di 8 anni), *L'ultimo re*, e il documentario *Alicudi nel vento*.

Grimaldi ha inoltre scritto anche i libri *Nfernu veru* (1985), *Storia di Enza* (1991), *Palermo che muore* *Palermo che nasce* (1994), *I Violanti* (1995), *Malaspina* (2014).

# LA PROTAGONISTA

**Guia Jelo**, nata Guglielmina Francesca Maria Jelo di Lentini (Catania 05/05/1952), Cavaliere della Repubblica Italiana dal 2015, è un'attrice siciliana di forte temperamento. Passionale, inquieta anche nella vita, sa donare ai suoi personaggi una grande umanità che le appartiene nella sua natura di artista e di donna di grande cuore, seppure bizzarra e particolare.

Amata e popolare soprattutto nella sua Sicilia, affermata in campo nazionale in teatro, cinema e televisione, con ruoli da protagonista, coprotagonista e antagonista.

Si è formata al Teatro Stabile di Catania col maestro Giuseppe Di Martino e al Piccolo di Milano con Giorgio Strehler.

Scoperta da Turi ferro, si diploma nel 1974 alla scuola del Teatro Stabile di Catania, divenendone una beniamina del pubblico con innumerevoli esperienze da protagonista, dove debutta per la prima volta con "Vita dei campi" di G. Verga nel ruolo di "Nedda" per la regia di Lamberto Puggelli, con il quale lavorerà in numerosi spettacoli.

## **In teatro**

lavora con registi come Walter Pagliaro, Giancarlo Sepe, Giorgio Strehler, G. de Monticelli, Walter Manfré, G. Proietti e L. Salveti (nel "Inferno di Dante" fest. Borgioverezzi) ecc....

Nel 2000 si pregia di una prestigiosa interpretazione al Burg Theater di Vienna a fianco di K. M. Brandauer in "Questa sera si recita a soggetto" per la regia di K. Bayer nel ruolo della "Generala".

Risucote grande successo ne "Lo sguardo dal ponte", coprotagonista con Michele Placido, per il quale vince il prestigioso Premio Randone e in "Liolà" per la regia di Gigi Proietti con Gianfranco Jannuzzo, per il quale viene candidata come migliore attrice protagonista agli "Olimpici del teatro" del 2006 e per il medesimo premio sempre candidata per "La Lupa" nel 2008, dove risucote grande consenso di pubblico e di critici e di cui cura il riadattamento e la regia assieme a Turi Giordano.

Nel 2010 al Teatro Greco di Siracusa interpreta la "nutrice" in "Fedra" di Euripide nella traduzione di Edoardo Sanguineti per la regia di Carmelo Rifici.

Nel 2011 interpreta "la Mennulara" (dal best sellers di Simonetta Horby Agnello) al Teatro Stabile di Catania per la regia di Walter Pagliaro, a fianco di Pippo Pattavina.

Nel 2014: "Foemina ridens" di Giuseppe Fava al T. Stabile di Catania per la regia di Giovanni Anfuso, a fianco di Miko Magistro.

Nel 2016, sempre al Teatro Stabile di Catania, incarna Daniela Rocca nel drammatico ruolo da protagonista in "Sabbie Mobili" di Domenico Trischitta, per la regia di Massimiliano Perrotta.

E' acclamata come prima attrice in diversi spettacoli, soprattutto quelli della tradizione popolare siciliana, anche al Teatro Brancati di Catania, al fianco del direttore artistico Tuccio Musumeci, dove come ultimo allestimento la vediamo in una particolarissima "Bisbetica Domata" in versione siciliana.

## **In cinema**

Debutta in "Corleone" nel 1978 a fianco di Claudio Amendola, Michele Placido e Giuliano Gemma, per la regia di Pasquale Squitieri, e in "Chiedo asilo" con Roberto Benigni, per la Regia di Marco Ferreri.

Citiamo "La Scomparsa di Patò" di A. Camilleri regia di Rocco Mortelliti, "L'erede" regia di Michael Zampino per il quale vince come migliore attrice protagonista il premio speciale BA Film Commission nel 2011, "Stare Fuori" regia di Fabiomassimo Lozzi dove vince a Napoli Film Festival 2010, sempre come miglior attrice protagonista. E "Le Buttane" regia di Aurelio Grimaldi (con cui ha lavorato, e come sua attrice prediletta, per ben cinque film, sempre da protagonista) candidata in terna per la Palma d'Oro come miglior attrice al Festival di Cannes nel 1994.

## **In televisione**

partecipa in numerose fiction sempre da prot. e coprot. Citiamo: "La Piovra 9", "Pupetta Maresca" (canale 5), "I Cesaroni 3" (canale 5), "La vita rubata" (rai 1), "Onore e rispetto" (canale 5), "Agrodolce" (rai 3), "Incantesimo 7 e 8" (rai 1) ecc. e "Il Commissario Montalbano" (rai 1) nella superba interpretazione della "vedova la pecora" ne "il ladro di merendine" e "Un caso di coscienza 1" (rai 1) protagonista nell'episodio "Black out" accanto all'indimenticabile Corrado Pani.

E tante altre fiction sia Rai che Mediaset.

### **Attualmente:**

Cinema: : in uscita "La chiamavano Maryam" regia di Terence Hill nel particolare ruolo di "zia Rosy", e la "La Divina Dolzedia" di Aurelio Grimaldi, nel ruolo della protagonista "La Divina", con la partecipazione straordinaria di Simona Izzo.

Televisione: attualmente su Canale 5 in uscita "Il bello delle donne vent'anni dopo".

Teatro: "La bisbetica domata" in versione siciliana.

### **Vita privata**

Guia Jelo, di origini nobili, è vegetariana dall'infanzia. E' figlia di una brava pittrice (Giovanna Marraro), apprezzata da Vittorio Sgarbi. È stata sposata, in precedenza, ma da tempo divorziata con uno skipper di barche a vela siciliano, che gli ha dato due figli: Vincenzo Filippo e Giovanna Adelaide (quest'ultima è scenografa e costumista) che vivono a Catania e le hanno dato quattro nipoti: Gianfranco, Luigi, Guia (prima) e Guia (seconda).

### **Curriculum per esteso**

#### **Filmografia parziale**

##### **Cinema**

- Corleone, regia di Pasquale Squitieri (1978) - (accreditata con il nome Guglielmina Jelo)
- Chiedo asilo, regia di Marco Ferreri (1979)
- Bello di mamma, regia di Rino Di Silvestro (1980)
- La sposa era bellissima, regia di Pál Gábor (1986)
- La vita di un'ebrea, 1988
- Ragazzi fuori, regia di Marco Risi (1990)
- Vite perdute, regia di Giorgio Castellani (1992)
- La scorta, regia di Ricky Tognazzi (1993)
- Le buttane, regia di Aurelio Grimaldi (1994)
- Vite strozzate, regia di Ricky Tognazzi (1996)
- Panarea, regia di Pipolo (1997)
- La vera madre (1999)
- Iris, regia di Aurelio Grimaldi (2000)
- Maestrato (2000)
- E adesso sesso, regia di Carlo Vanzina (2001)
- Un mondo d'amore (2002)
- Volesse il cielo!, regia di Vincenzo Salemme (2002)
- Se sarà luce sarà bellissimo - Moro: un'altra storia, regia di Aurelio Grimaldi (2004)
- Casa Eden, regia di Fabio Bonzi (2004)
- Ladri di barzellette, regia di Bruno Colella e Leonardo Giuliano (2004)
- L'educazione sentimentale di Eugénie, regia di Aurelio Grimaldi (2005)
- Raul - Diritto di uccidere, regia di Andrea Bolognini (2005)
- Se chiudi gli occhi regia di Lisa Romano
- Stare fuori (2008)
- L'eredità - The heir, regia di Michael Zampino (2009)
- La scomparsa di Patò, regia di Rocco Mortelliti (2010)
- W Zappatore, regia di Massimiliano Verdesca (2011)
- Antonio e Fellini, cortometraggio per la regia di Marco Russo Di Chiara (2012)
- C'è sempre un perché, regia di Dario Baldi (2012)
- La domenica del signore, regia di Gianni Virgadola (2013)
- La Divina Dolzedia, regia di Aurelio Grimaldi (2016)
- La chiamavano Maryam, regia di Terence Hill (2016/2017).

## Televisione

- Due di tutto (1982) - Serie TV
- I cinque del quinto piano (1986) - sitcom - Ruolo: Rosalia, la domestica
- La Piovra 9 (1998) - Miniserie TV
- La madre inutile (1998) Film TV
- S.P.Q.R. (1998) - Serie TV
- La dottoressa Giò 2 episodio La scelta, regia di Fabio de Luigi 1998
- Operazione Odissea (1999) - Film TV
- Squadra mobile scomparsi (1999)
- Il commissario Montalbano: Il ladro di merendine (1999) - Film TV
- Maria, figlia del suo figlio (2000) - Film TV
- Donne di mafia (2001) - Miniserie TV
- La voce del sangue (2001)
- Stiamo bene insieme (2002) - Miniserie TV
- Un caso di coscienza (2003) - Miniserie TV
- Incantesimo 7 (2004-2005) - Serie TV
- Incantesimo 8 (2005) - Serie TV
- A voce alta (2006) - Miniserie TV
- L'onore e il rispetto (2006) - Serie TV
- La vita rubata (2007) - Film TV
- Il sangue e la rosa - Miniserie TV
- Io ti assolvo (2008) - Film TV
- Io non dimentico (2008) - Miniserie TV
- Agrodolce (2008-2010) - Soap opera
- I Cesaroni 3 (2009) - Serie TV
- Un posto al sole (2011) - Soap opera
- Puppette - Il coraggio e la passione, regia di Luciano Odorisio (2013-in corso)
- Il Bello delle donne vent'anni dopo (2016)

## Teatro

- La Bisbetica domata (2015/2016)
- Aragoste di Sicilia adattamento di Romano Bernardi (2014) Teatro Vitaliano Brancati
- Foemina ridens di Giuseppe Fava (2014) Teatro Stabile di Catania, regia Giovanni Anfuso
- Il Tacchino di Georges Feydeau (2013)
- Il Contravveleno di Nino Martoglio (2013) Teatro Vitaliano Brancati
- La concessione del telefono di Andrea Camilleri e Giuseppe Dipasquale (Teatro Stabile di Catania)
- Carmen (2013) regia di Guia Jelo e Filippo Fugazzotto
- Da giovedì a giovedì
- I fratelli di Zeus di Filippo Maugeri regia Antonio Zappalà
- Le cicale mi hanno resa pazza di Guia Jelo (2010)
- La Lupa di Giovanni Verga (2008) Teatro Stabile di Catania
- La Mennulara di Simonetta Agnello Hornby e Gaetano Savatteri regia di Walter Pagliaro
- Fedra regia di Carmelo Rifici
- Liolà di Luigi Pirandello regia di Gigi Proietti 2006
- Il mio corpo me lo vendo io (2004)
- Il vendicatore di Francesca Lanza regia di Walter Manfrè 2002
- Gatta ci cova di Antonino Russo Giusti regia di Orazio Torrisi (1999)
- Questa sera si recita a soggetto di Luigi Pirandello
- Inferno di Dante regia di Lorenzo Salvetti
- Ma non è una cosa seria di Luigi Pirandello
- Uno sguardo dal ponte di Arthur Miller
- La bisbetica Domata regia di Walter Manfrè
- La confessione regia di Walter Manfrè

- Omaggio ai corpi incorrotti delle beate di Beatrice Monroy
- La lunga vita di Marianna Ucria di Dacia Maraini
- Sabbie Mobili di Domenico Trischitta
- Igne Migne regia di Giorgio Strehler
- Il berretto a sonagli di Luigi Pirandello
- Antigone di Sofocle regia di Giuseppe Di Martino
- Caccia al lupo di Giovanni Verga
- Il gallo di Vitaliano Brancati
- Sinfonie d'amore di Giuseppe Fava
- Stracci regia di Filippo Crivelli
- I malavoglia di Giovanni Verga
- Il giardino dei ciliegi di Anton Cechov
- Il ratto di Proserpina di Rosso di San Secondo regia Guido De Monticelli
- La restibile ascesa di Artur UI di Bertold Brecht
- Efigenia in Tauride regia di Lamberto Puggelli
- Giovanni Arce filosofo di Rosso di San Secondo regia di Lamberto Puggelli
- Miles Gloriosus di Tito Maccio Plauto
- Eunucus di Terenzio Segesta
- Così è se vi pare di Luigi Pirandello
- Vita dei campi produzione Teatro Stabile di Catania